

Consorzio per la Bonifica della Capitanata

Foggia

CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale delle Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Riunione del 24/10/2024 Deliberazione n. 219

OGGETTO: Provvedimenti di agire e resistere in giudizio.

Provvedimento di agire e resistere in giudizio: Giannatempo Giuseppe c/ Consorzio - Giudizio in riassunzione - Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventiquattro** del mese di **ottobre** alle ore 16.00, in Foggia, presso la sede consortile, si è riunito in sessione ordinaria il Consiglio di Amministrazione, a seguito di avviso diramato dal Presidente a mezzo pec prot. n. 23089 del 17/10/2024. Procedutosi all'appello risultano presenti:

1	CARDASCIA	Alessandro	SI	5	FRATTAROLO	Giancarlo	SI
2	CASOLI	Francesco	SI	6	GRAMAZIO	Antonio	SI
3	CAVALIERI	Leonardo	NO	7	MANCINO	Luciano B.	SI
4	DE FILIPPO	Giuseppe	SI	8	MIANO	Angelo	SI

Hanno giustificato l'assenza i sigg.: Leonardo Cavalieri.

Assistono: ai sensi e per gli effetti degli artt. 17 e 26 del vigente statuto, il Direttore Generale, dott. Francesco Santoro, il Direttore dell'Area Agraria, dott. agr. Luigi Nardella, il Direttore dell'Area Ingegneria, dott. ing. Raffaele Fattibene, il Direttore dell'Area Amministrativa, dott. Domenico Maiorana e il Dirigente del Settore Legale e contenzioso, avv. Egle Frascella. E' presente il Revisore Unico, dott. Michele De Chirico.

Assume la Presidenza: Giuseppe De Filippo

Assistito dal Segretario: avv. Fabio Rubino

Il Presidente, constatato il numero degli amministratori intervenuti, dichiara aperta e valida la riunione.

Omissis:

Trasmesso ai sensi dell' art. 35 della L.R. n. 4 del 13/03/2012, alla Regione Puglia con foglio prot.n. _____ del _____

REGIONE PUGLIA

Prot. n. _____

Visto _____

Bari, _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Informato dal Presidente sull'argomento;

Visto il ricorso notificato a mezzo pec in data 10.10.2024, con il quale Giannatempo Giuseppe, all'esito del giudizio svoltosi dinanzi alla Corte di Cassazione e definito dalle SS.UU. della Suprema Corte con sentenza n. 23332/2024 dichiarativa della competenza del Tribunale delle Acque, ha convenuto il Consorzio dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli - riproponendo le medesime argomentazioni già formulate nelle precedenti fasi di giudizio dinanzi al giudice ordinario -, per ivi sentirlo condannare al pagamento della complessiva somma di € 2.547,00, a titolo di risarcimento dei danni presuntivamente subiti dalle coltivazioni in atto su terreni di sua proprietà in agro di Cerignola – località Fontanelle – interessati da un incendio sviluppatosi in data 11.07.2010 e propagatosi a suo dire da aree di pertinenza del corso d'acqua “Marana Castello” per asserita responsabilità del Consorzio ex art. 2051 c.c., oltre ad accessori e spese di lite;

Udita la relazione della responsabile del Settore Legale e Contenzioso dell'Ente;

Rilevato che la domanda oggi riproposta presenta i medesimi profili di inammissibilità ed infondatezza per carenza di legittimazione e/o titolarità passiva del Consorzio ed in ogni caso per l'assoluto difetto dei suoi presupposti di fatto e di diritto;

Considerato, pertanto, che è interesse dell'Ente resistere in giudizio;

Attesa la necessità di affidare l'incarico di rappresentare e difendere il Consorzio a professionisti esterni, individuati, in applicazione dei criteri indicati nel Regolamento per il conferimento di incarichi esterni di patrocinio legale, approvato con delibera del Consiglio dei Delegati n. 62 del 16.12.2013 avv.ti Armando e Giovanni Ciappa, con studio in Napoli, professionisti specializzati in materia di acque pubbliche, iscritti nell'Albo degli Avvocati esterni del Consorzio, approvato con deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 1193 del 28.10.2014 e successivi aggiornamenti;

Accertato che il professionista incaricato risulta in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti dell'Istituto Previdenziale Cassaforense;

Vista la deliberazione n. 256 del 28.11.2023, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio 2024;

Con i poteri di cui all'art. 10 del vigente statuto consortile, all'unanimità

DELIBERA

di resistere nel giudizio promosso da Giannatempo Giuseppe dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli, con ricorso notificato a mezzo pec in data 10.10.2024, conferendo mandato di rappresentare e difendere l'Ente, anche disgiuntamente, con ogni facoltà di legge, ivi compresa quella di conciliare e transigere, agli avv.ti Armando Ciappa e Giovanni Ciappa, eleggendo domicilio presso il loro studio in Napoli alla Via Ponte di Tappia n. 82.

Le eventuali spese legali, quantificate - entro i limiti dei minimi dei parametri forensi, con ulteriore detrazione del 20% in € 3.402,67 (di cui € 2.332,00 per compenso, € 349,80 per spese generali, € 107,27 per cassa avvocati ed € 613,60 per iva, al lordo della ritenuta d'acconto di € 536,36 ed € 100,00 di spese esenti) faranno carico alla missione 2, programma 2, macroaggregato 103, capitolo 60, Esercizio 2024, che presenta sufficiente stanziamento.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe De Filippo)

La presente deliberazione sarà pubblicata all'albo consorziale per dieci giorni consecutivi a decorrere dal 29/10/2024.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)